

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 8

mercoledì, 14 febbraio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 7 febbraio 2024, n. 8	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Metanodotto interferito: "Montelupo - Sansepolcro" DN 600 (24) Realizzazione di varian- te al gasdotto in esercizio interferito sul fondo sito in Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) mappale 55 foglio 52 - Codice Ri- valsa: EAM72467 - Impegno fondi - CUP: B98G01000000003.	
.....	4
ORDINANZA 7 febbraio 2024, n. 9	
Lavori di adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comu- ne di Massa Codice int. 2012EMS0039 - CIG: 9900510F4C e CUP: J68B20001280001" - Aggiudicazione non efficace per l'af- fidamento dell'intervento.	
.....	9

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 8 del 07/02/2024***Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Metanodotto interferito: "Montelupo - Sansepolcro" DN 600 (24") Realizzazione di variante al gasdotto in esercizio interferito sul fondo sito in Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) mappale 55 foglio 52 - Codice Rivalsa: EAM72467 - Impegno fondi - CUP: B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto "*Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED*", per un importo dei lavori, compreso oneri per la sicurezza, a base di gara pari a Euro 20.936.629,95;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022, con la quale, tra l'altro è stata disposta l'aggiudicazione efficace della gara in argomento e sono state impegnate a favore dell'aggiudicatario le risorse necessarie pari ad un importo totale netto di € 19.795.522,98, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA al 22% di € 4.355.015,06, per un totale complessivo di € 24.150.538,04;

DATO ATTO che l'aggiudicatario ha stipulato con la stazione appaltante il contratto in data 06/03/2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'intervento per la realizzazione della cassa di espansione di cui trattasi, il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico rileva la necessità di realizzare una variante al gasdotto in oggetto al fine di risolvere l'interferenza;

PRESO ATTO che la società snam rete gas S.p.A. Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 Codice Fiscale e Partita Iva 10238291008, richiede, al fine di realizzare la variante al gasdotto, un cifra a copertura delle spese di Euro 52.500,00 , oltre I.V.A. al 22% pari ad Euro 11.550,00 per un totale di Euro 64.050,00;

RITENUTO quindi necessario realizzare una variante al gasdotto al fine di risolvere l'interferenza nell'ambito dell'esecuzione delle opere di cui trattasi, e quindi di impegnare, a favore della società snam rete gas S.p.A. Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 Codice Fiscale e Partita Iva 10238291008 (cod. ben. 8650) - la somma complessiva di Euro 64.050,00 a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164, della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il codice commessa della presente procedura è 18533 ed il CUP è B98G01000000003;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per Euro 64.050,00, a favore della società snam rete gas S.p.A. Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 Codice Fiscale e Partita Iva 10238291008 (cod. ben. 8650) a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione di una variante al gasdotto al fine di risolvere l'interferenza nell'ambito dell'esecuzione delle opere in oggetto;

2. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a favore della società Snam Rete Gas S.p.A. in seguito al ricevimento della relativa/e fattura/e;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 9 del 07/02/2024***Oggetto:*

"Lavori di adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa" Codice int. 2012EMS0039- CIG: 9900510F4C e CUP: J68B20001280001"-Aggiudicazione non efficace per l'affidamento dell'intervento.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTO la L. n. 228 del 24 dicembre 2012 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” con il quale il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario Delegato, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri (Delibera 11/12/2012) in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito le province sopracitate;

VISTA la legge n. 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che ha disposto all’art. 1, comma 408 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 3 novembre 2014, n. 58 del 4 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 114 del 23 novembre 2018, n.11 del 19 febbraio 2019, 105 del 05 agosto 2020 e n. 40 del 5 giugno 2023 con le quali è stato rimodulato il Piano degli interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "Eventi novembre 2012. Preso atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto" la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge di stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23 marzo 2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 recante "Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio" sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con Ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l'attuazione del seguente nuovo intervento inserito nel Piano:

- "Adeguamento statico e idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa" per € 3.000.000,00 (codice 2012EMS0039);

CONSIDERATO che era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione dei suddetti interventi;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 1177 del 30 gennaio 2020 "Interventi di competenza del Settore Assetto Idrogeologico. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento e costituzione dei gruppi di lavoro" nel quale è ricompreso l'intervento "Adeguamento statico e idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa" codice 2012EMS0039;

DATO ATTO che con il Decreto Dirigenziale n. 1177/2020 sopra richiamato era stato individuato quale RUP dell'intervento in oggetto il dipendente regionale indicato nel suddetto decreto;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato, per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto l'attuale Dirigente Responsabile del medesimo settore;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010 e successive integrazioni, con codice 09IR691/G1, è stato dato attuazione ad un primo lotto sul tratto terminale del Torrente Ricortola da parte del Commissario di Governo per un importo di € 2.500.000,00;

CONSIDERATO che si è reso necessario attuare un secondo intervento per il proseguimento verso monte dell'intervento attualmente in esecuzione;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 44 del 17 marzo 2021 con la quale sono stati affidati i servizi di Progettazione Definitiva ed Esecutiva relativamente all'intervento in oggetto alla società H.S. INGEGNERIA S.r.l. con sede legale in Empoli (FI);

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 207 del 20 dicembre 2021 con la quale è stato affidato il servizio di verifica preventiva del progetto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 18 del 04 marzo 2022, con la quale è stato approvato il progetto definitivo per l'intervento in oggetto, si è dato atto delle risultanze della conferenza dei servizi ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014, convertito in L. n. 116/2014, e dell'art. 12, comma, 1 lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 6274 del 28 marzo 2023 con il quale sono stati nominati i Responsabili Unici del Procedimento di alcuni interventi di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord e, a seguito della collocazione a riposo del dipendente nominato quale RUP per l'intervento di cui si tratta, è stato nominato il nuovo RUP;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 40 del 5 giugno 2023 recante "*L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi*", con la quale sono state destinate ulteriori risorse al presente intervento, a copertura del quadro economico che ha subito un aumento in conseguenza del necessario adeguamento al nuovo prezzario regionale ed all'applicazione del c.d. "Decreto aiuti";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed applicabili al Commissario di Governo, ed in particolare l'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1428 del 12/12/2023 con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 49 del 23 giugno 2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 126 del 21/12/2023 recante “L. 228/2012 art. 1 c. 548 – O.C.D. n. 105/2020. Intervento "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa” Codice 2012EMS0039. CUP: 68B20001280001. Risultanze sedute di gara. Esclusione operatori”, con cui si è dato atto delle esclusioni avvenute durante la fase di esame delle offerte;

DATO ATTO che sono state effettuate le comunicazioni ai concorrenti esclusi ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, come risulta dai verbali di gara, il numero delle offerte ammesse è risultato superiore a 5, e che quindi è stato possibile procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, procedendo, tramite il sistema telematico START, a calcolare la soglia di anomalia;

DATO ATTO che, a seguito della classifica elaborata dal sistema, la miglior offerta non anomala è risultata quella presentata dall'operatore Gaetti Costruzioni S.r.l, con sede in Via Costa Mangone n. 1/A, Montefiorino (MO), P.IVA/C.F. 00161870365, che ha offerto un ribasso del 26,200% per un importo pari ad € 2.151.255,94, oneri per la sicurezza compresi e al netto dell'IVA;

DATO ATTO che, essendo risultata l'offerta non anomala ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, si è provveduto, con nota Prot. n. AOO-GRT/0515912 /D.060.040.035 del 14.11.2023, a richiedere tramite il Sistema telematico START all'operatore Gaetti Costruzioni S.r.l, i giustificativi necessari per effettuare la verifica di congruità della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.

50/2016, fissando quale data di scadenza il giorno 24/11/2023 alle ore 16:00;

DATO ATTO che, con verbale del 18 dicembre 2023, conservato agli atti del Settore, il Dirigente Responsabile del Contratto ha ritenuto quindi adeguati e coerenti ai disposti di legge i giustificativi presentati tramite il Sistema telematico START in data 23 novembre 2023 dall'operatore Gaetti Costruzioni S.r.l.;

RITENUTO, pertanto, di disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara aperta relativa all'intervento denominato: "Lavori di adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa" Codice int. 2012EMS0039-CIG: 9900510F4C e CUP: J68B20001280001 a favore della società Gaetti Costruzioni S.r.l., con sede legale in Montefiorino (MO), Via Costa Mangone 1/A, P.IVA/C.F.: 00161870365, che ha offerto un ribasso del 26,200%, per un importo totale, inclusi costi di sicurezza, al netto di IVA, pari ad Euro 2.151.255,940 ;

DATO ATTO che si procederà alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, e che, comunque, dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si è dato ai avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che, a seguito dell'esito positivo dei controlli, si procederà, con successivo atto, a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione e ad assumere gli impegni di spesa relativi;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di disporre l'aggiudicazione non efficace della gara per l'affidamento dell'intervento denominato "Lavori di adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa" Codice int. 2012EMS0039- CIG: 9900510F4C e CUP: J68B20001280001, all'operatore Gaetti Costruzioni srl con sede legale in Montefiorino (Modena), Via Costa Mangone 1/A , Partita IVA e codice fiscale: 00161870365, che ha offerto un ribasso del 26,200%, per un importo totale di euro 2.151.255,940 al netto di IVA;

2) di dare atto che si è dato avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

3) di rinviare a successivo atto, a seguito dell'esito positivo dei controlli, la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

4) di procedere, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art 42 del D.Lgs.n33/2013 alla pubblicazione della presente ordinanza sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", e sul sistema START.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art 18 della legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente
Ing. Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**